

ROMA CAPITALE

Assessorato all'Urbanistica
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica



PROCESSO PARTECIPATIVO

DOCUMENTO DELLA PARTECIPAZIONE

Piano Urbanistico Attuativo relativo all'Ambito di Trasformazione Ordinaria prevalentemente residenziale denominato R1 Capannelle

Indice

Introduzione	pag. 2
Elenco degli interventi dell'assemblea partecipativa	pag. 3
Assemblea partecipativa	pag. 4
Sintesi delle tematiche emerse nel corso del processo partecipativo	pag. 16
Allegati	pag. 18
<ul style="list-style-type: none">• Avviso avvio processo partecipativo• Avviso convocazione incontro pubblico• Presentazione proposta di intervento• Planimetria dell'intervento modificata• Contributo scritto presentato dagli Avvocati Mattioli - D'Amelio - Sciacca in qualità di delegati dalle Sig.re Maria Letizia e Maria Mercedes Parodi	

Introduzione

Il presente documento rappresenta una sintesi dei contributi emersi nel corso del processo partecipativo relativo al Programma di Intervento Urbanistico ATO R1 "Capannelle", avviato dall'Assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale così come previsto dal "Regolamento di partecipazione dei cittadini alla trasformazione urbana" (Allegato A alla Delibera C.C. n. 57 del 02.03.2006). L'Assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale ha dato notizia della fase di avvio della fase di informazione (primo livello della partecipazione), tramite la pubblicazione sul portale Internet di Roma Capitale in data 6 ottobre 2012, allegando alla notizia due documenti, una Relazione tecnica illustrativa e una "Presentazione" dell'intervento.

Il processo di consultazione (secondo livello della partecipazione) è stato avviato con la convocazione dell'incontro pubblico, la cui data è stata comunicata alla cittadinanza tramite l'inserimento della notizia sul portale Internet di Roma Capitale il giorno 9 ottobre 2012.

L'incontro pubblico si è svolto il giorno 25 ottobre 2012 alle ore 16:30 presso la sala Gonzaga sita in Via della Consolazione n. 4.

Erano presenti, in rappresentanza del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica:

- Ing. Roberto Botta, Dirigente U.O. Città Consolidata, Responsabile del Procedimento
- Funzionario Geometra Franco Di Pietro
- Funzionario Amministrativo Simonetta Rosito
- Istruttore Amministrativo Isabella Iannone.

Alla relazione di apertura del Dirigente della suddetta Unità Organizzativa hanno fatto seguito gli interventi dei cittadini. In allegato si accludono al presente documento i contributi partecipativi scritti e consegnati nel corso dell'incontro pubblico.

L'incontro è stato registrato integralmente sia in audio che in video. Le registrazioni audio sono disponibili sul sito del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica all'indirizzo web: <http://www.urbanistica.comune.roma.it/partecipazione-ator1.html>

Elenco degli interventi dell'assemblea partecipativa

Relatori:

- Ing. Roberto Botta, Dirigente della U.O. Città Consolidata, Responsabile del Procedimento

Interventi dei cittadini:

- Maria Grazia Cacciamani – Comitato Roma Casa;
- Vincenzo Fusciardi – Comitato Roma Casa;
- Barbara Mazzoni – Comitato Roma Casa;
- Renzo Muzi;
- Marco Poli – Consigliere Municipio X;
- Claudio Bianchi – Consigliere Municipio X;
- Fulvio Giuliano – Consigliere Municipio X;
- Erica Battaglia – Consigliere Municipio X.

Assemblea partecipativa

L'Ing. Botta inizia l'assemblea partecipativa, convocata secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 9, delle Norme Tecniche di Attuazione dal PRG della città di Roma e in applicazione di quanto stabilito dall'Allegato A del Regolamento sulla Partecipazione, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 2.03.2006.

La proposta di intervento sottoposta alla procedura di partecipazione riguarda il Programma di Intervento Urbanistico Ambito di Trasformazione Ordinaria A.T.O. R1 "Capannelle".

L'Ing. Botta illustra le modalità di svolgimento dell'assemblea e spiega che i contributi scritti e gli elaborati grafici vanno consegnati all'accoglienza e alla consegna verrà rilasciata una ricevuta provvisoria per il contributo rilasciato. I contributi verranno tutti protocollati dall'ufficio nei giorni successivi.

L'Ing. Botta informa che sono state predisposte anche delle schede per chi volesse fornire il proprio contributo scritto durante lo svolgimento dell'assemblea. Oltre ai contributi scritti, anche gli interventi orali verranno inseriti nel Documento di Partecipazione, predisposto e curato dal Responsabile del Procedimento.

Il Documento, sottoscritto dall'Assessore all'Urbanistica e dal Responsabile del Procedimento e protocollato, verrà allegato alla proposta di Delibera di adozione del Piano attuativo e seguirà tutto l'iter del procedimento in argomento.

Tutti gli interventi dei cittadini verranno registrati.

Ing. Roberto Botta, Dirigente U.O. Città Consolidata, Responsabile del Procedimento

Buonasera a tutti, sono l'Ing. Botta del Dipartimento Programmazione Urbanistica Roma Capitale. Sono il Responsabile del Procedimento del piano per cui oggi siamo qui. Vi porto il saluto dell'Assessore all'Urbanistica Avv. Marco Corsini e del Direttore del Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica Ing. Errico Stravato che sono impegnati in altre riunioni e non potranno essere presenti.

Vi spiego prima di cominciare come funziona questa Assemblea. L'incontro odierno costituisce la seconda fase del Procedimento di Partecipazione che Roma Capitale, con un proprio Regolamento del 2006, si è dato per favorire, in tutte le iniziative di trasformazione urbana o nelle

rilevanti iniziative di opere pubbliche, la partecipazione dei territori, della popolazione, dei cittadini interessati al fine di recepire istanze, proposte ecc..

Il procedimento di partecipazione si attua in due fasi, la prima fase, nel nostro caso, è avvenuta molto tempo fa con la pubblicazione sul sito del Comune della proposta del piano urbanistico.

La seconda fase è quella dell'Assemblea di questa sera nel corso della quale c'è un vero e proprio confronto con la cittadinanza nel corso del quale vengono recepite istanze, osservazioni ed a volte, purtroppo, contestazioni.

Sappiamo tutti che ci troviamo qui per il Progetto di Trasformazione Urbanistica denominato Ambito di Trasformazione Ordinaria prevalentemente residenziale R1 "Capannelle", in località Capannelle.

Potete partecipare con contributi scritti o verbali con l'unica avvertenza che prima di prendere la parola vi dovete iscrivere al banco qui a lato e firmare l'assenso a che l'intervento venga registrato e a che ci siano le riprese filmate.

Quindi l'unica avvertenza, se volete iscrivervi, è di accreditarvi con un minimo di preavviso, e dopo una illustrazione preliminare della proposta urbanistica vi daremo la parola.

Tutto il procedimento della Partecipazione si concluderà con la stesura di un documento, chiamato Documento di Partecipazione, che è obbligatorio e che accompagnerà il successivo prosieguo dei nostri atti, delibere ecc., nelle ulteriori fasi approvative e conclusive del programma.

Siccome vedo che siamo in tanti ringrazio della partecipazione e avviso che la sala chiude alle ore 19:00. Quindi se saranno molti a prendere la parola, vi prego di contenere gli interventi ed essere abbastanza sintetici.

Cominciamo con una introduzione all'illustrazione della proposta. Mi pare che siano presenti i rappresentanti della Cooperativa edilizia proponente della proposta mentre non so se sono presenti i tecnici redattori del piano attuativo che, nel caso, potranno prendere la parola e illustrare le parti di loro competenza. Non so infine se sono presenti i rappresentanti del Municipio, non mi sembra ci siano né il Presidente né gli Assessori, rilevo la presenza di alcuni Consiglieri Municipali, ce ne sono 3 o 4 che saluto. I rappresentanti istituzionali possono prendere la parola in qualsiasi momento ed esporre le loro considerazioni.

Parliamo del Programma Urbanistico previsto dal Piano Regolatore denominato A.T.O. R1 "Capannelle". Nelle tavole di graficizzazione del P.R.G. in realtà il perimetro di questo strumento

attuativo non è indicato; infatti la previsione di questo piano ha subito alterne vicende, era stata prima inserita, poi tolta e nella conferenza di co-pianificazione che ha approvato il nuovo P.R.G. di Roma Capitale è stata nuovamente inserita.

La previsione è sancita dall'art.113 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione; questo articolo dice che è ripristinato l'Ambito di Trasformazione Ordinaria R1 Capannelle per un dimensionamento complessivo necessario a soddisfare le esigenze degli appartenenti al Comitato Roma Casa e per essere efficace gli stessi dovranno, recitava così la norma, presentare la proposta esibendo la disponibilità dell'area entro una determinata data. Tutti questi requisiti sono stati verificati e il Comitato Roma Casa si è costituito, nel caso specifico, come Cooperativa Edilizia Piccolo Borgo e, dimostrando la disponibilità dell'area, è stata presentata la proposta urbanistica che ha seguito tutto il procedimento delle Conferenze di Servizi, delle acquisizioni dei pareri e delle approvazioni ed è in questo momento nella sua fase conclusiva che dovrebbe consistere in una delibera di Giunta Capitolina.

Il piano urbanistico interessa un'area avente una superficie territoriale di circa 4 ettari sulla quale è insediata una previsione di 14.700 mq di S.U.L.; è localizzato nel Municipio X su Via di Capannelle all'altezza di Via dello Scalo di Capannelle, tra la Ferrovia e le scuderie dell'Ippodromo.

Come detto il piano prevede una S.U.L. di 14.700 mq che, coerentemente con l'articolazione del mix funzionale degli A.T.O., è suddivisa in 10% non residenziale e 90% residenziale, con indici di edificabilità territoriale di 0,34 mq/mq e di edificabilità fondiaria di 0,55 mq/mq.

Secondo i parametri del Piano Regolatore di Roma vengono insediati circa 400 abitanti urbanistici ed il piano prevede un'articolazione in un unico comparto fondiario che vede una serie di edifici a schiera o in linea - palazzine - con un numero complessivo di n. 166 unità immobiliari, di cui alcune duplex, cioè su due livelli con piano terra e piano primo, ed alcune solo su un unico livello, o al piano terra o al piano primo.

Gli immobili privati sono tutti di due livelli fuori terra, perché così è stato prescritto dagli Enti sovraordinati nel corso dell'iter approvativo, ad eccezione dei due corpi di fabbrica (ora li vedete in colore giallo) che sono riservati alla superficie non residenziale e che hanno invece tre livelli, quindi piano terra, piano primo e piano secondo.

Il piano attuativo prevede il reperimento di tutti gli standard di legge che vengono ampiamente soddisfatti. Nello specifico è prevista la realizzazione di circa 4.500 mq di verde pubblico, circa 1.200 mq di verde di arredo stradale, 2.655 mq di parcheggi pubblici e circa 3.400 mq di aree

destinate a servizi pubblici. I parcheggi privati sono tutti reperiti al di sotto degli edifici, infatti al di sotto degli edifici è previsto un grade parcheggio interrato. Sono previste poi le piantumazioni delle alberature sia sulle superfici fondiarie sia sulle parti pubbliche secondo i limiti previsti dalle norme, con alberi e con arbusti.

Gli edifici sono tutti a due piani, gli edifici perimetrali sono i duplex con coperture a falde gli edifici centrali sono le palazzine con copertura a terrazza.

Nella realizzazione dell'opera è stata prevista anche la realizzazione e l'adeguamento della viabilità di accesso che da Via delle Capannelle, tramite una rotatoria, collega all'insediamento in questione e poi ci sono forse ancora dei ragionamenti in corso con RFI per collegare, forse con un passaggio pedonale la Stazione ferroviaria all'intervento; questo per fare in modo che gli abitanti del nuovo programma, per prendere il treno, non debbano necessariamente transitare su Via delle Capannelle.

Sinteticamente la proposta progettuale è questa che vi ho riassunto e che potete vedere negli elaborati di sintesi alle mie spalle.

È un progetto semplice rispetto ai programmi urbanistici che in genere Roma Capitale si trova ad affrontare e un programma anche abbastanza contenuto nelle dimensioni e nella portata.

Sono previsti pagamenti di oneri di urbanizzazione, tra primaria e secondaria, di circa 2,8/3 milioni di euro e sono previste opere di urbanizzazione che vengono realizzate a scomputo, compresa la strada di collegamento e la rotatoria su Via delle Capannelle, per circa 4,7 milioni di euro.

Io credo di aver concluso la descrizione dell'intervento, anche se forse in modo un po' troppo sintetico, però sono qui e se c'è la necessità di approfondire degli altri aspetti riprenderò la parola.

Aggiungerei, prima di concludere, che il piano ha percorso tutto l'iter di approvazione urbanistica, ha acquisito tutti i pareri anche quelli delle Soprintendenze, i vincoli, l'archeologia ecc., è stato sottoposto alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica con esito favorevole e quindi siamo nella fase della definizione degli ultimi aspetti negoziali sulle aree di cessione, dei frazionamenti delle aree, per arrivare all'Atto d'obbligo unilaterale e all'approvazione del piano in Giunta Capitolina.

Il piano nella sua conformazione si presenta conforme al P.R.G. e per questo motivo può essere approvato dalla Giunta Capitolina perché i piani attuativi, in genere, sono approvati dall'Assemblea Capitolina, quello che prima era il Consiglio Comunale.

In questa fattispecie di conformità urbanistica, le ultime normative regionali consentono che per i piani in conformità si esprima la Giunta Capitolina.

Ci sarà un unico passaggio che impegnerà l'Assemblea Capitolina ed è quello relativo all'adeguamento della strada che non è attualmente prevista dal P.R.G.; il progetto di adeguamento della strada, poiché è in variante di P.R.G., dovrà essere approvato dall'Assemblea Capitolina.

Io avrei concluso; do la parola a coloro che si sono iscritti a parlare e prego di registrarsi tutti coloro interessati ad intervenire. Non so se c'è qualcuno della Cooperativa Edilizia che vuole prendere la parola inizialmente, oppure i rappresentanti del Municipio, o ancora l'Ing. Gramenzi che può aggiungere qualcosa riguardo agli aspetti più squisitamente tecnici e progettuali.

Per il momento è iscritta a parlare, e io le do la parola, la signora Maria Grazia Cacciamani.

Maria Grazia Cacciamani – Comitato Roma Casa

Buonasera a tutti. Io volevo fare solamente un inciso soprattutto per coloro che non fanno parte di questa famiglia allargata che ormai siamo diventati come Cooperativa e come Comitato, perché comunque il Comitato esiste sempre e esisterà sempre. Ci tenevo a dirlo perché il nostro percorso è stato un percorso duro che inizia con una delusione e con una rabbia tale, forse da non comprendere, forse perché nessuno si è mai chiesto cosa significa essere derubati della propria casa.

Non vi nascondo che quando abbiamo iniziato questo percorso avevamo dei dubbi fortissimi su quelli che sarebbero stati i risultati finali perché gente che ha subito quello che ha subito si doveva comunque fidare nuovamente non solo dell'Amministrazione ma anche delle persone che la circondavano.

Ringraziando Dio siamo una grande una famiglia, siamo 160 famiglie, ci conosciamo tutti e non vediamo l'ora di andare ad abitare tutti quanti insieme, resta il fatto che per la prima volta dopo tanto tempo ci ritroviamo in una sala a vedere quello che sarà il nostro progetto.

Felice di questo, tra le altre cose, perché questo progetto a noi costa tanto, costa tanto in termini di tempo costa, tanto in termini di soldi. Perché comunque non dobbiamo dimenticare che quello che noi abbiamo dato per quella che era, inizialmente, la nostra casa nessuno ce lo ridarà mai. Quindi per fare questa abbiamo dovuto semplicemente rimettere le mani dentro le nostre tasche, però l'abbiamo fatto con piacere perché, sia la prima volta che questa volta, l'unico scopo che avevamo

era quello di avere una casa, che è un diritto per tutti, un diritto che a suo tempo a noi è stato tolto, e non è che questa proprietà a noi costi meno di un'altra proprietà. Ci costa forse anche di più perché come vi è stato spiegato anche le opere di urbanizzazione sono elevate rispetto a quello che forse era lo standard, però giustamente abbiamo cercato di seguire quelle che erano tutte le caratteristiche giuste e legali che richiedeva l'Amministrazione.

Ora, ci tenevo a dirlo, perché molti non conoscono e soprattutto per i Consiglieri del Municipio che sono qui presenti, che sicuramente si ricorderanno di noi, perché noi nel 2005 siamo andati in Municipio, è da lì che nasce il nostro percorso, è da lì che grazie ad una mozione favorevole del Municipio noi poi siamo andati a parlare in Comune e abbiamo seguito tutto l'altro iter. Però anche in considerazione di coloro che magari all'epoca non erano Consiglieri era giusto dare questo tipo di spiegazioni. Con queste case sicuramente una parte del torto che abbiamo subito ci verrà restituito. Ma, ovviamente, ce lo siamo meritato tutto. Volevo dire solo questo.

Ing. Roberto Botta, Dirigente della U.O. Città Consolidata

Venga si accomodi lo dica. Lo dica perché le dico che noi facciamo molte assemblee partecipative e di solito ci criticano aspramente, quindi, se per una volta c'è qualcuno che è contento, lo dica. Gli insulti non li vogliamo. Se per una volta ce li potessimo risparmiare saremmo contenti. Però diciamo che se ci stanno ci prendiamo pure quelli, insomma, oneri e onori. Mi farebbe piacere se qualcuno del Municipio non so se Fulvio Giuliano, il Vicepresidente del Consiglio o se qualcuno dei Consiglieri che sono presenti volesse cortesemente esprimere una parola. Grazie.

Vincenzo Fusciardi - Comitato Roma Casa

Buongiorno, mi chiamo Vincenzo Fusciardi. Anche io faccio parte del Comitato Roma Casa, volevo dire solamente due parole .. volevo dire che sono contento .. la parola che mi è uscita .. contento, perché ho visto che non c'era nessuno che contrastava questo progetto, era un'espressione doverosa perché siamo arrivati, come diceva Maria Grazia, alla fine di un percorso tormentoso e riguarda una marea di famiglie che hanno veramente patito. Quindi vedere adesso realizzato un progetto, vedere quasi le case nostre mi dà un senso di soddisfazione e di gioia. Quindi, diciamo, volevo ringraziare tutti quanti, compresa l'Amministrazione Comunale che ci permetterà di realizzare alla fine il progetto che avevamo in mente. Sono anni che stiamo combattendo per questa cosa. Quindi ringrazio veramente tutti quanti.

Barbara Mazzoni – Comitato Roma Casa

Buongiorno, mi chiamo Barbara Mazzoni e anch'io sono del Comitato Roma Casa, da dieci anni. Sono molto felice anch'io di vedere questi bei disegni. Spero che finalmente siamo arrivati alla conclusione. Volevo chiedere una cosa però, nell'eventualità, siccome il momento politico non è che sia proprio brillante, nell'eventualità che succeda qualcosa al Comune di Roma, il Sindaco si dimette, quello se ne va, che succede? Cioè rimane tutto così?

Ing. Roberto Botta, Dirigente della U.O. Città Consolidata

Se ha concluso Le rispondo. Diciamo che non succede nulla, nel senso che noi stiamo procedendo in attuazione di P.R.G. e il P.R.G. di Roma Capitale è questo sia se il Sindaco è Alemanno sia che il Sindaco sarà un altro. Tra l'altro, abbiamo parlato di Delibera di Giunta Capitolina ma se, per un qualsiasi motivo, si dovesse verificare l'ipotesi di dimissioni del Sindaco, i poteri della Giunta Capitolina, che dovrebbe approvare il Piano, sarebbero assunti dal Commissario Straordinario. Questi assumerebbe su di sé i poteri del Sindaco, della Giunta Capitolina e dell'Assemblea Capitolina. Quindi dal punto di vista approvativo avrebbe il potere di emettere atti della medesima efficacia.

La città di Roma ha tanti di programmi urbanistici che sono stati approvati non dai Sindaci ma dai Commissari Straordinari, quindi sul nostro procedimento non cambierebbe nulla. Vorrei precisare che non è che siamo legati ad una volontà politica che si deve esprimere, noi siamo ormai legati ad una volontà politica che si è cristallizzata nel Piano Regolatore e che rimarrà così fino a che sarà in vita il Piano Regolatore. Così come se dovessi non essere più io il Responsabile del Procedimento, se venissi trasferito in un altro ufficio, il Programma andrebbe avanti comunque; vale a dire che il procedimento prescinde dalle persone.

Renzo Muzi - Comitato Roma Casa

Buongiorno mi chiamo Muzi Renzo, allora qualche domanda che avrei voluto fare è stata già fatta. Ecco l'unica cosa che interessa me e tutti quelli che ci stanno ascoltando, e che sono soci del Comitato Roma Casa e della Cooperativa Piccolo Borgo, mi chiedono in continuazione, io sono un vecchio della Capannelle, che voi sicuramente conoscete tutto quanto l'iter e via discorrendo. Devo fare alcune domande che penso tutti noi vorremmo fare. Innanzi tutto noi che siamo inesperti di questi tempi abbiamo ritenuto che questa, diciamo fase, di contrattazione con il Comune per noi è lunghissima, è lunghissima perché forse non ci rendiamo conto, qualcuno ha detto che noi ci

abbiamo messo pure poco tempo. Allora siccome noi abbiamo avuto la scoppola ad aprile del 2004 e siamo nel 2012 insomma tutti noi diciamo rimaniamo esterrefatti da queste lungaggini burocratiche che noi vorremmo che prima o poi fossero almeno diciamo decimate, perché mi risulta che in altri Paesi per fare quello che noi facciamo in dieci anni ci mettono un mese, due, tre.

Quindi siamo primi nell'evasione fiscale, siamo primi in tutti i primati che ci danneggiano, siamo i primi, vorremmo essere i primi in qualcosa di più utile. Per quello che riguarda io non so adesso quanto tempo potrà passare ancora e se lei ci potrà dire quando noi riusciremo ad avere il documento finale che ci dice che noi possiamo finalmente iniziare a costruire, perché questo è quello che tutti noi ci aspettiamo e tutti i ragazzi che qui hanno rinunciato a sposarsi perché non hanno casa. Qualcuno ha dovuto abbandonare il progetto, perché nel frattempo ha perso il lavoro, e quindi sono diventati problemi gravissimi per tutte le famiglie.

Noi vorremmo che i tempi fossero accelerati, perché naturalmente non ce la facciamo più, perché abbiamo dovuto riprendere i ragazzi sposati in casa, abbiamo dovuto rinunciare a che i ragazzi si sposassero perché non avevano la possibilità di comprarsi la casa. Sapete bene che oggi è anche difficilissimo prendere i mutui per chi non prende più di 3.000 euro al mese e qui io sfido chiunque che arrivi a prenderne due. Quando davanti a noi ci sono quegli obbrobri che si vedono della gente, dei politici che rubano e che purtroppo non vanno mai in galera.

Marco Poli – Consigliere Municipio X

Buonasera a tutti, premetto di non avere nessuna investitura, quindi di non essere delegato a parlare in rappresentanza del Municipio, però visto che siamo stati chiamati in causa, siamo quattro Consiglieri del Municipio, mi sembra corretto partecipare anche la nostra vicinanza in questo epilogo che speriamo si concretizzi al più presto.

Ovviamente, lo hanno detto gli oratori che mi hanno preceduto, l'intervento urbanistico deriva da una autorizzazione da Piano Regolatore dell'allora Sindaco Veltroni, si conclude, speriamo si che si concluda in questa consigliatura, quindi nonostante io faccia parte del Partito Democratico, e potrei dire speriamo che il Sindaco vada via domani, invece speriamo che il Sindaco rimanga per firmare questo progetto e quindi consentire di avere quel risarcimento morale che tutti meritate quindi da questo punto di vista avete la nostra vicinanza, vicinanza che all'epoca il Municipio vi ha partecipato. All'epoca, nel 2005, io non ero Consigliere, ma il Consiglio, all'unanimità, ha approvato una mozione che poi ha consentito di prendere questo iter Istituzionale, quindi presentarvi davanti al Sindaco e alla Giunta Comunale in sede di controdeduzioni del Piano Regolatore.

Detto questo quindi più che lasciarvi con due raccomandazioni, una però che non faccio a voi ma all'Amministrazione Comunale, di essere vicini alla realizzazione del progetto anche per quanto riguarda tutte quelle opere di viabilità che accompagnano il perfezionamento dell'iter dello strumento urbanistico, questo per non penalizzare il territorio quindi per far sì che tutto sia a regola d'arte e quindi confacente con le esigenze sia del territorio che dei cittadini che andranno lì ad abitare. E poi una preghiera alla cooperativa e quindi a tutti quanti i soci che entreranno e quindi subentreranno nel territorio a ricercare tutte quelle interlocuzioni con il territorio e con i soggetti che ci sono intorno per far sì che questo matrimonio si celebri nel migliore dei modi. Voi sapete che il nostro Municipio è a disposizione di tutti da questo punto di vista quindi potete contare su di noi. A parte che avete uno dei rappresentanti alla guida del Comitato, quindi in bocca al lupo ancora e speriamo bene.

Claudio Bianchi – Consigliere Municipio X

Buonasera a tutti io sono Claudio Bianchi Consigliere del X Municipio volevo intervenire e non ho mai partecipato a queste riunioni di questo progetto perché visto che non può intervenire il mio collega, che è uno dei truffati Fulvio Giuliano, sono intervenuto io perché in questi giorni abbiamo sentito nel X Municipio, anche ieri mattina in Commissione, un chiacchiericcio dietro questa cosa. Però io pensavo che quelli che chiacchierano intorno così oggi fossero presenti in questa riunione così almeno potevano dire quello che dicono in giro; io sono venuto, anche se non volevo venire, perché il mio collega sta portando avanti la battaglia da anni e lo abbiamo sempre sostenuto.

Sono Consigliere del PDL, collega di Fulvio Giuliano, solo per questo sono intervenuto, perché quelli che chiacchierano in Municipio che parlano della partecipazione dovevano venire qui davanti alla gente, a questa gente che è stata truffata, che da anni sta portando avanti questa battaglia e dirlo qui se hanno coraggio. Visto che non hanno avuto coraggio adesso nel Municipio quando parleranno di questo progetto sappiamo cosa rispondere. Grazie.

Fulvio Giuliano – Consigliere Municipio X

Buonasera, sono Fulvio Giuliano Consigliere del X Municipio. Non volevo intervenire in quanto sono parte in causa quindi non l'avrei fatto né nella sede istituzionale a cui appartengo, perché c'è ovviamente poi incompatibilità, votare è facile a favore, e non volevo neanche arrivare qui a fare un intervento; però vorrei sottolineare a parte tutte le parole che sono state dette dai soci e dai miei colleghi che ringrazio, quindi ringrazio i colleghi che sono venuti sono intervenuti e che si sono resi conto effettivamente della consistenza.

Io questa immagine me la ricordo qualche anno fa prima che ci fosse l'approvazione, nel Consiglio Comunale e soprattutto in Giunta ci è stata data una grossa mano e noi ci ricorderemo di tutti. Abbiamo già un elenco di persone che chiameremo e ringrazieremo in diretta nel momento in cui ci sarà il taglio del nastro. Non so se riuscirò ad essere lucido quel giorno però mi ricordo quella scena perché l'allora Assessore fece un grosso sforzo, in quanto non conosceva la problematica, non conosceva quali erano le condizioni e i risultati che derivavano da questa truffa, non conosceva il materiale umano e quindi il terremoto che si era innescato in numerose famiglie.

Abbiamo avuto anche due lutti per questo e un saluto va anche a loro. Comunque sia disse io farò il massimo, il possibile. Però poi un giorno fu invitato in un'assemblea e alla fine dell'assemblea uscendo fuori, accompagnandomi mi disse: io non potevo immaginare che dietro ci fosse tutto questo.

Io sono in Consiglio insieme ai miei colleghi da qualche anno, ho avuto l'onore di rappresentare questa storia e penso che per me sia una delle risposte più grandi e come si dice poi posso anche smettere di far politica. Ma questa è un'Assemblea Partecipativa, caro Dottor Botta io ne ho viste poche in Municipio così partecipative, anche per cose più grandi. Ovviamente ognuno fa il proprio lavoro ma noi ci troviamo a rappresentare ovviamente un Municipio, un quartiere, di circa 200.000 abitanti, dove nel nostro interno ci sono cose molto pesanti e molto problematiche, pesanti nel senso da poter comunque capire, portare avanti, non è facile e non mi sembra di aver, quindi onore a voi, a tutti quelli che hanno diciamo accettato l'invito.

Quindi sono qui perché siete la dimostrazione della vera partecipazione, siete la dimostrazione della fase democratica di questa Delibera 57 del 2006, perché in altre occasioni, vi posso garantire, per cose molto più grandi c'erano 15 – 20 persone per cambiamenti come la centralità Romanina, per cambiamenti come il PRINT di Ciampino, cose che investono 60.000 mq Ciampino e 2.000.000 mc Romanina, per dire che per cambiamenti epocali tutta questa partecipazione io non l'ho vista. Poi potrei essere smentito dai miei colleghi. Questo per dire, non per fare una polemica, era il modo migliore per me per farvi i complimenti e per battervi le mani.

Erica Battaglia – Consigliere Municipio X

Buongiorno volevo cogliere l'occasione per presentarmi. Mi chiamo Erica Battaglia e sono un Consigliere del Municipio X. Abito anch'io a Capannelle. Visto che sarete nostri cittadini, a quanto risulta dalle carte, occupandomi di sanità e di problematiche sociali mi volevo mettere a

disposizione vostra come degli altri cittadini del X Municipio su queste tematiche. Ringrazio chi mi ha invitato a questa Assemblea di partecipazione.

Intanto perché sono intervenuta, perché sono intervenuti prima di me tre Consiglieri maschi, dico siamo in quattro, mi costringete a fare un intervento, o quantomeno a presentarmi. E poi per, siccome il mio collega Poli, non per togliere niente né al consigliere Bianchi né al Consigliere Giuliano, mi ha rappresentato con la sua posizione nel senso che noi vorremmo solo un po' più di attenzione su quella rotatoria che è stata pensata dopo il ponticello e diciamo alcune osservazioni tecniche richiamano anche un po' di pericolosità.

Quindi chiediamo al Dipartimento un'attenzione particolare sulla viabilità di quel pezzettino e chiediamo a voi con il vostro rappresentante o i vostri delegati di farvi promotori di una serie di relazioni che vi riguarderanno, la relazione con l'Ippodromo delle Capannelle, la relazione con i quartieri confinanti. Insomma di quella rete di cui noi in X Municipio tanto ci vantiamo di avere che consente poi a ogni singola parte del territorio di non rimanere isolata rispetto agli altri o comunque rispetto ad una vita che c'è rispetto anche al proprio quartiere. Vi ringrazio per la parola e andiamo avanti.

Ing. Roberto Botta, Dirigente della U.O. Città Consolidata

Bene, mi pare che non ci siano altre presone iscritte per intervenire, aggiungo due parole per concludere intanto. Vi ringrazio per la partecipazione numerosa e per le parole che avete speso. Volevo rassicurare un po' il signor Muzi che chiedeva dei tempi. Noi contiamo di arrivare all'approvazione di questa Delibera in tempi brevi; l'iter adesso prevede la sottoscrizione l'Atto d'obbligo, che è in fase di predisposizione, l'approvazione in Giunta Capitolina della Delibera e dopo dovremmo arrivare alla firma della Convenzione.

Io credo che nel giro di qualche mese dovremmo arrivare alla firma della convenzione. Con la Convenzione Urbanistica la Cooperativa si impegnerà a realizzare le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, la rotatoria, le opere che abbiamo visto e, a fronte di quell'impegno, otterrà i titoli per la costruzione degli edifici dove andrete ad abitare. Riteniamo che questo possa avvenire in tempi brevi nell'ordine di qualche mese.

Sui permessi di costruire stiamo vedendo di fare degli approfondimenti oggi per evitare che ci possano essere dei tempi un po' più lunghi dopo e quindi anche da questo punto di vista stiamo cercando di abbreviare i tempi. Mi rendo conto che questo termine abbreviare vi sembrerà un po'

ironico, però devo dire che noi la previsione di questo strumento come Dipartimento ce l'abbiamo dall'aprile 2008.

Dall'aprile 2008 è arrivata la proposta e dopo ci sono stati i tempi tecnici, che sono purtroppo abbastanza standardizzati, e che ci portano a questa dilatazione dei tempi. Devo aggiungere che rispetto alle previsioni del Piano Regolatore del 2008 questo forse è il procedimento che sta più avanti, quello che ci ha messo, vi sembrerà strano, meno tempo.

Concludo con una piccola notazione personale. Noi abbiamo fatto diverse partecipazioni. In molte partecipazioni se non sono stati proprio insulti abbiamo sempre ricevuto molte critiche, le critiche che il Dipartimento non pensa ai cittadini, che Roma Capitale è nemica dei cittadini, dei territori. Questa forse è una piccola medaglia che ci possiamo appuntare sul petto, perché forse è la prima volta che troviamo un consenso su una cosa che facciamo. Quindi consentitemi di chiudere la seduta con un po' d'orgoglio ed un pizzico di soddisfazione.

Sintesi delle tematiche emerse nel corso del processo partecipativo

Nel corso del processo partecipativo relativo all'Ambito di Trasformazione Ordinaria prevalentemente residenziale R1 "Capannelle" sono emersi contributi dei cittadini riconducibili essenzialmente al favorevole accoglimento della proposta. Tutti gli interventi hanno auspicato una rapida conclusione del procedimento.

L'unica eccezione è stata sollevata dal contributo scritto presentato nel corso dell'Assemblea Partecipativa dagli Avvocati Anna Mattioli, Piero d'Amelio e Giovanni C. Sciacca in qualità di delegati delle Sig.re Maria Letizia Parodi e Maria Mercedes Parodi proprietarie dei terreni confinanti con il programma urbanistico in discussione. Il contributo è stato protocollato dal Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica in data 25 ottobre 2012 al n. 21662.

Con detto documento le Sig.re Parodi hanno ribadito la loro opposizione alla realizzazione dell'A.T.O. R1 Capannelle sostenendo che la norma del P.R.G. costituita dall'art. 113, comma 3, delle N.T.A., risulterebbe illegittima in quanto in violazione dei vincoli del Piano Territoriale Paesistico Regionale e del Piano Territoriale Paesistico 15/12 e si porrebbe in manifesto contrasto con tutte le prescrizioni e i divieti dettati da tali normative. Altrettanto hanno sostenuto riguardo al successivo procedimento relativo alla lottizzazione convenzionata ricordando che avverso alla previsione del P.R.G. è ancora pendente il ricorso al T.A.R. Lazio n. 6269/2008. Tale contrarietà era stata già rappresentata con diffida notificata a Roma Capitale in data 3 agosto 2012.

Al riguardo è bene ricordare che il progetto urbanistico è stato sottoposto all'esame di tutti gli enti preposti alla tutela dei vincoli imposti dal P.T.P. e dal P.T.P.R. (Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologica, Soprintendenza Paesaggistica e Direzione Regionale; Regione Lazio – Assessorato all'Urbanistica e Assessorato all'Ambiente) ne ha recepito le prescrizioni fino ad ottenere i relativi pareri favorevoli.

Non solo ma il citato ricorso al T.A.R. ancora pendente non può produrre effetti sul procedimento urbanistico in oggetto se non in caso di eventuale accoglimento; d'altra parte da colloqui informali svolti con l'Avvocatura Capitolina si è concluso che al momento non sussistono elementi rilevanti che possano indurre l'ufficio procedente ad una sospensione del procedimento.

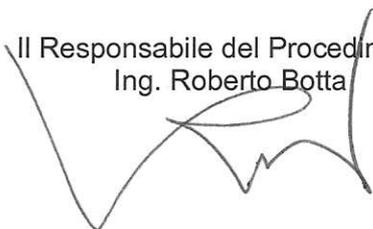
Nelle more della redazione del presente Documento della Partecipazione, in data 9 novembre 2012 con nota acquisita al prot. QF 22860 del 12 novembre 2012, l'ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha comunicato a Roma Capitale la necessità di redigere ed adottare il piano di rischio degli aeroporti di Roma Fiumicino, Roma Ciampino e Roma Urbe in attuazione degli

articoli 707 e 715 del Codice della Navigazione di cui al D.Lgs. n. 96 del 9 maggio 2005. In particolare l'art. 707 individua le zone del territorio soggette a limitazioni lungo le direzioni di atterraggio e decollo mentre l'art. 715 prescrive la necessità di valutare il rischio delle attività aeronautiche su dette zone.

In quella data si è appreso che l'area interessata dall'ATO R1 Capannelle rientra parzialmente nella zona di tutela C del piano di rischio (art. 707) dell'aeroporto di Roma Ciampino e nell'area intermedia della valutazione di rischio (art. 715) ed è pertanto assoggettata ad un modesto incremento del carico antropico.

Il progetto urbanistico in oggetto è stato pertanto modificato, secondo la nuova articolazione riportata in allegato al presente documento, traslando rigidamente la posizione dell'edificazione privata in modo da ridurre al minimo l'insediamento abitativo nella zona intermedia e contenere l'incremento del carico antropico ivi previsto. Detta traslazione rigida dell'intervento verso la ferrovia ha consentito di mantenere sostanzialmente validi i pareri già acquisiti sul programma con la sola necessità di acquisire il parere dell'ENAC e di rinnovare il parere del Dipartimento Mobilità.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Botta



L'Assessore all'Urbanistica
On. Marco Corsini



Allegati

Direzione Ufficio Programmazione Grandi Opere Strategiche

Avviso. Ambito di Trasformazione Ordinaria R1 (Capannelle): avvio del processo partecipativo



Roma, 6 ottobre 2011

L'Assessorato all'Urbanistica e il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - U.O. Città Consolidata comunicano l'avvio della prima fase del processo partecipativo riguardante l'Ambito di Trasformazione Ordinaria R1, sito in località Capannelle.

Approfondimenti: [Ambito di Trasformazione Ordinaria R1 \(Capannelle\): processo partecipativo](#)

Ambito di Trasformazione Ordinaria R1 "Capannelle": processo partecipativo



In data 6 ottobre 2012 l'Assessorato all'Urbanistica e il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - U.O. Città Consolidata hanno comunicato l'avvio della prima fase del processo partecipativo riguardante l'**Ambito di Trasformazione Ordinaria R1**, sito in località Capannelle.

L'avvio del processo partecipativo è avvenuto secondo quanto previsto dal "**Regolamento di partecipazione dei cittadini alla trasformazione urbana**" (f.to Pdf - Kb 60), Allegato A alla **Delibera C.C. n. 57 del 02.03.2006** (f.to Pdf - Kb 232).

L'iter del processo partecipativo è proseguito con la convocazione, avvenuta il 9 ottobre 2012, dell'incontro pubblico aperto alla cittadinanza per il giorno **25 ottobre 2012 alle ore 16:30 presso la Sala Gonzaga del Comando di**

Polizia Municipale, in Via della Consolazione 4.

Nel corso dell'incontro è stato illustrato alla cittadinanza l'intervento urbanistico e sono stati raccolti i contributi partecipativi (osservazioni e proposte, anche scritte). I contributi partecipativi saranno recepiti nel Documento della Partecipazione che accompagnerà la proposta di delibera in tutto l'iter procedurale e fino alla sua definitiva approvazione.

Le informazioni sull'intervento urbanistico oggetto del processo partecipativo possono essere richieste a:

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica

U.O. Città Consolidata

Via del Turismo, 30 - 00144 Roma

Telefono 06.6710.6438

Fax 06.6710.6642

E-mail: roberto.botta@comune.roma.it

Documenti scaricabili:

- **Relazione tecnica illustrativa** (f.to Pdf - Kb 26)
- **Presentazione** (f.to Pdf - Mb 7,47)

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

UBICAZIONE

La zona dell'intervento ricade nell'ambito di pertinenza del territorio amministrato dal X Municipio, nel quadrante sud-orientale della città, all'interno del Grande Raccordo Anulare.

L'accesso all'area è ubicato direttamente su Via delle Capannelle, nei pressi della omonima stazione ferroviaria, percorrendo la Via dello Scalo delle Capannelle.

L'area di intervento è costituita da un lotto di terreno di forma trapezoidale, prevalentemente pianeggiante, confinante a sud-ovest con la linea ferroviaria FR4, a nord con la proprietà delle scuderie dell'ippodromo, a sud-est ed a ovest con lotti di terreno di proprietà privata.

Il NPRG (Approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione 18 del 12/2/08) all'art. 133, comma 3, inserisce l'area in oggetto nella "Città della Trasformazione" come "Ambito di Trasformazione Ordinaria" prevalentemente residenziale definito come ATO R1 "Capannelle".

INQUADRAMENTO URBANISTICO

Il PRG del 1965 destinava l'area a Zona G4: case unifamiliari con giardino.

Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale Vigente (Delibera di Approvazione del Consiglio Comunale n.18 del 12 febbraio 2008) del Comune di Roma regolano l'attuazione del presente ambito di trasformazione all'art. 113, comma 3: *"L'ATO R1 "Capannelle", come individuato nella proposta di deliberazione consiliare di adozione del PRG, assunta con decisione di Giunta comunale n. 67 del 18 giugno 2002, modificata nella seduta della Giunta comunale del 3 dicembre 2002, poi soppressa dalla deliberazione di Consiglio comunale n.33/2003 di adozione del PRG, è ripristinato a condizione che, entro la data di entrata in vigore del presente PRG, venga presentato il Piano attuativo dalle famiglie che costituiscono il Comitato "Roma Casa",*

e che detengano la disponibilità dell'area d'intervento; il Piano attuativo può riguardare anche una parte dell'ATO in oggetto, e con un indice ET maggiore di quello originario, sufficiente a soddisfare il fabbisogno abitativo delle famiglie. Scaduto tale termine, le aree non utilizzate per le finalità suddette assumono definitivamente la destinazione prevista dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 33/2003".

MOTIVAZIONI SOTTESE ALL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

L'obiettivo sociale è il carattere immanente del presente programma di trasformazione urbanistica.

Le previsioni del NPRG sono finalizzate ad offrire l'opportunità ad oltre 160 famiglie, costituenti il Comitato "Roma Casa", vittime dei noti fallimenti finanziari relativi allo scandalo delle cooperative di abitazione, per poter soddisfare i propri fabbisogni abitativi.

Il modello insediativo scelto per dare attuazione al programma di trasformazione è stato fortemente condizionato da aspetti legati al territorio, alla accessibilità dell'area ed al regime vincolistico preesistente.

Il lotto è fortemente intercluso tra la ferrovia, le scuderie dell'ippodromo delle Capannelle ed altre aree edificate.

Questa situazione ha indotto a realizzare il collegamento dell'area con la viabilità principale mediante il riassetto della Via dello Scalo delle Capannelle.

Per il nodo di intersezione tra Via dello Scalo delle Capannelle e Via delle Capannelle sono state avanzate diverse ipotesi, tra le quali è stata preferita l'organizzazione con disciplina rotatoria al fine di conseguire maggiori livelli di sicurezza alla corrente di traffico proveniente da Via Appia che approccia l'intersezione in uscita dal sottopasso ferroviario.

La scelta dei tipi edilizi è stata principalmente determinata in ragione di quanto prescritto dagli organi di tutela che, mediante l'imposizione dei limiti di altezza, hanno veicolato la scelta del nuovo impianto edificatorio verso un modello di tipo "estensivo".

Per tale ragione, attraverso una "rigorosa" zonizzazione, si è cercato di mantenere la necessaria integrità delle superfici pubbliche, da destinare a verde e servizi, a favore di una migliore organizzazione dello spazio urbano ed una più agevole fruibilità da parte dei cittadini.

Gli stessi problemi legati alla ridotta dimensione dell'area hanno condotto alla previsione di un'autorimessa interrata, interna al comparto fondiario, per la realizzazione dei parcheggi di pertinenza.

SITUAZIONE ATTUALE DELL'AREA DI INTERVENTO

L'area oggetto del presente Programma Urbanistico è attualmente libera da manufatti comunque edificati.

CONTENUTI PROGETTUALI DELLA PROPOSTA

La proposta urbanistica, nello studio della localizzazione e conformazione dei lotti, ha avuto l'obiettivo di programmare la realizzazione di unità immobiliari ad uso prevalentemente residenziale con la dotazione di adeguate infrastrutture di supporto, garantendo un impatto ambientale sostenibile.

Le caratteristiche qualificanti dell'insediamento previste a livello progettuale sono costituite da due tipologie edilizie individuate da cinque diversi tagli di alloggio. Trattasi di tipi edilizi a schiera e abitazioni in linea con atrio e corpo scala comuni.

Il Progetto tiene conto delle necessarie misure di compensazione e mitigazione ambientale attraverso il contenimento del numero dei piani (max. 2 piani fuori terra), al fine di mantenere inalterata la visuale libera sul panorama dei Castelli Romani, nonché attraverso l'uso diffuso e strutturale di forme di energia sostenibile.

L'impianto urbano sarà caratterizzato da una netta suddivisione tra ambiti privati, costituiti da destinazioni residenziali e non-residenziali, ed aree pubbliche: la viabilità pubblica, interna al comparto, sarà definita da un anello stradale finalizzato ad agevolare i flussi veicolari in arrivo e in uscita.

La viabilità trova una sua naturale prosecuzione a partire dal tratto di strada esistente, Via dello Scalo delle Capannelle con innesto su via delle Capannelle: la strada di accesso dovrà essere riqualificata e ridimensionata conformemente alla classificazione prevista dal PGTU del Comune di Roma. I parcheggi pubblici saranno ubicati ai

marginii della viabilit  di collegamento e direttamente fruibili dalla zona a servizi e dagli spazi a verde.

Inoltre, la proposta progettuale tiene conto del mix funzionale da insediare, cos  come disposto all'art. 58 delle NTA del NPRG: si prevede la realizzazione di una quota del 10% della SUL per edilizia non residenziale.

I comparti non residenziali saranno ubicati nell'ambito della superficie fondiaria e direttamente fruibili dagli spazi pubblici.

Ambito di Trasformazione Ordinaria R1 località Capannelle

**Ambito di trasformazione ordinaria R1
località Capannelle**
Presentazione

Dirigente: Ing. Roberto Botta
Viale del Turismo 30, 00144 - Roma
Tel. 06.67106439 - Fax 06.67106642
www.urbanistica.comune.roma.it

Assessorato all'Urbanistica
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U. O. Città Consolidata

ROMA CAPITALE





L'Amministrazione Comunale ha previsto, nelle sue strategie di intervento, all'interno del N.P.R.G. l'Ambito di Trasformazione Ordinaria (ATO R1) – Art. 113, c. 3 NTA

Delibera di approvazione del C.C. n. 18 del 12 febbraio 2008

Ne deriva che gli obiettivi principali del presente programma urbanistico, considerato lo stato dei luoghi e le prescrizioni del PRG, sono così sintetizzabili:

- 1) Il Programma di Trasformazione, compreso in una estensione totale pari a circa mq 43.075, ha come scopo principale quello di soddisfare le esigenze abitative delle famiglie che costituiscono il Comitato "ROMA CASA".
- 2) Il Progetto si pone l'obiettivo di comprendere e trasformare il territorio rispettando l'attuale assetto ambientale. L'impianto urbano è caratterizzato da una netta suddivisione tra ambiti privati residenziali e aree pubbliche: la viabilità pubblica, all'interno del comparto, costituita da un anello stradale per agevolare i flussi veicolari in arrivo e in uscita, delimita gli spazi pubblici costituiti da un'area da destinare in parte a servizi pubblici ed in parte a verde pubblico.
- 3) Le caratteristiche qualificanti dell'insediamento previste a livello progettuale sono costituite da due tipologie edilizie individuate da tipi edilizi a schiera e abitazioni in linea con atrio e corpo scala comuni, entrambe costituite da volumi di 2 piani fuori terra al fine di mantenere inalterata la visuale libera sui Castelli Romani.
- 4) La viabilità di accesso trova la sua naturale prosecuzione a partire dal tratto di strada esistente, Via dello Scalo delle Capannelle con innesto su Via delle Capannelle. I parcheggi di pertinenza saranno ubicati prevalentemente in autorimessa interrata, nell'ambito del comparto fondiario, con lo scopo di lasciare maggiore superficie alle aree libere esterne oltre a quelle da destinare a servizi ed a standard urbanistici.



Area di intervento

SI COLLOCA NELLA ZONA SUD-EST DEL COMUNE DI ROMA ALL'INTERNO DELLA CINTA DEL G.R.A.

- a nord-est il Piano di Zona "Osteria del Curato"
- a nord le scuderie dell'Ippodromo delle Capannelle
- a nord-ovest Via delle Capannelle
- ad est il Fosso della Marrana dell'Acqua Mariana
- a sud-est il galoppatoio delle Capannelle

L'ambito è interessato dalla presenza della linea ferroviaria e da due principali assi stradali:

- a sud-ovest la linea ferroviaria F-R4
- a sud-est la cinta del G.R.A.
- a ovest la Via Appia



Assessorato all'Urbanistica
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U. O. Città Consolidata

Dirigente: Ing. Roberto Botta
Viale del Turismo 30, 00144 - Roma
Tel. 06.67106438 - Fax 06.67106642
www.urbanistitca.comune.roma.it

Ambito di trasformazione ordinaria R1
località Capannelle
Presentazione



La zona dell'intervento ricade nell'ambito di pertinenza del territorio amministrato dal X Municipio, nel quadrante sud-est della città, all'interno del Grande Raccordo Anulare.

Il settore urbano in cui l'area risulta inserita è stato, in generale, oggetto di profonde trasformazioni dovute alla pressione antropica, prima su tutte la realizzazione del Grande Raccordo Anulare, che hanno determinato l'irreversibile modificazione del paesaggio originario caratteristico dell'Agro Romano e l'interruzione o l'indebolimento delle preesistenti reti ambientali (fossi e rilievi).

Il NPRG (Approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione 18 del 12/2/08) all'art. 133, comma 3, inserisce l'area in oggetto nella "Città della Trasformazione" come "Ambito di Trasformazione Ordinaria" prevalentemente residenziale definito come ATO R1 "Capannelle".

La proposta progettuale tiene conto del mix funzionale da insediare, così come disposto all'art. 58 delle NTA del NPRG, prevedendo la realizzazione di una quota del 10% della SUL per edilizia non residenziale: i comparti non residenziali saranno ubicati, nell'ambito della superficie fondiaria, in modo da risultare direttamente fruibili dalle aree pubbliche.

Il Progetto terrà conto delle necessarie misure di compensazione e mitigazione ambientale attraverso il contenimento del numero dei piani (max. 2 piani fuori terra), nonché attraverso l'uso diffuso e strutturale di forme di energia sostenibile.



STRUTTURA DELLA RETE ECOLOGICA
(art. 66, art. 10-NITA)

	Componente primaria (A)
	Componente primaria (A)- aree da definire in sede di attuazione degli strumenti esecutivi
	Componente secondaria (B)
	Componente secondaria (B)- aree da definire in sede di attuazione degli strumenti esecutivi
	Componente di completamento (C)
	Componente di completamento (C)- aree da definire in sede di attuazione degli strumenti esecutivi

COMPONENTI DELLA RETE ECOLOGICA

DA SISTEMI E REGOLE

SISTEMA AMBIENTALE

ACQUE

	Laghi
	Reticolo idrografico principale
	Reticolo idrografico secondario

PARCHI

	Parchi istituiti e tenuta di Castel Porziano
	Parchi agricoli comunali

AGRO ROMANO

	Aree agricole
--	---------------

SISTEMA DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE

SERVIZI

	Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale
	- localizzazione prescrittiva / localizzazione indicativa
	Verde privato attrezzato
	- localizzazione prescrittiva / localizzazione indicativa

SISTEMA INSEDIATIVO

CITTA' STORICA

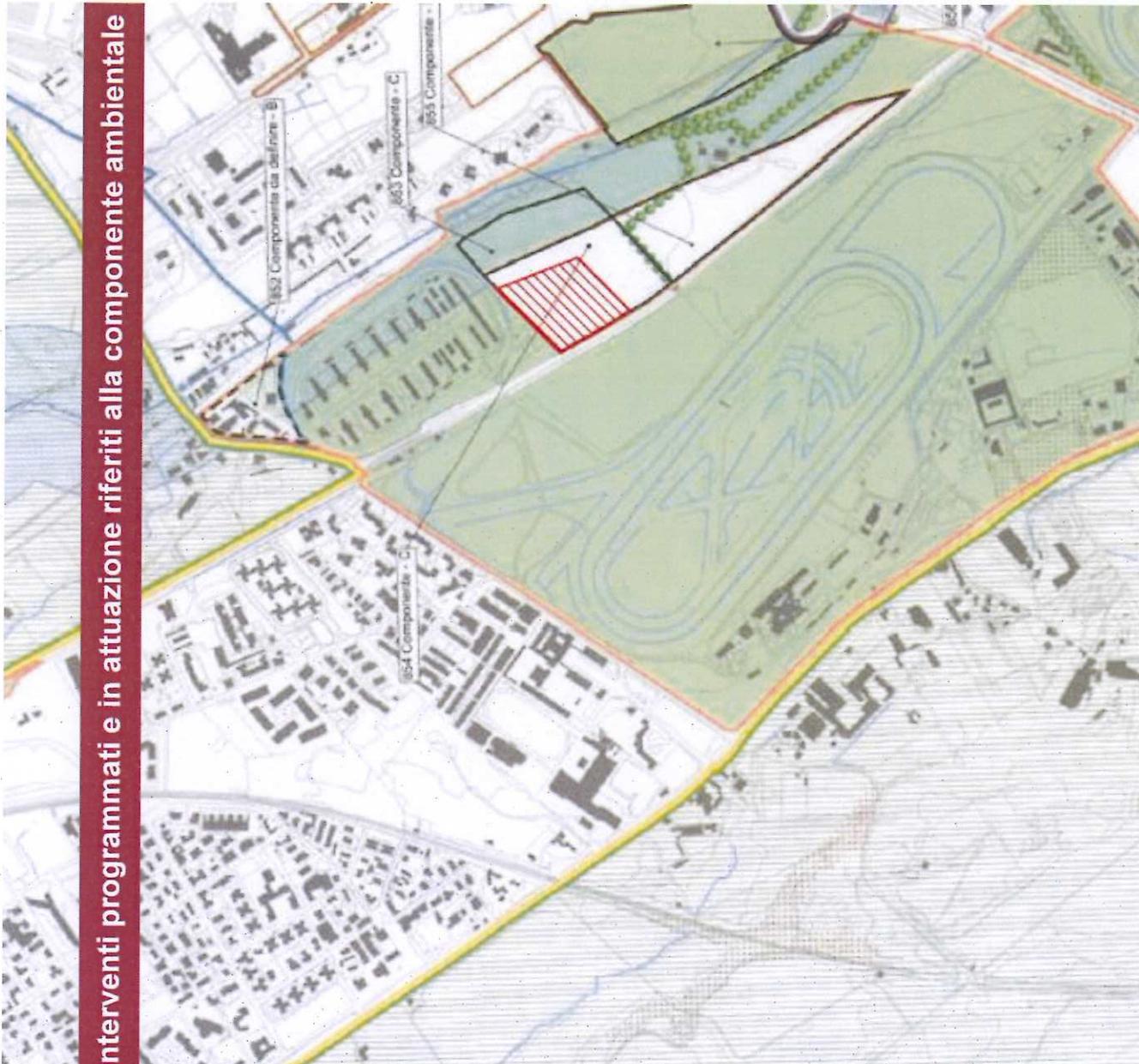
	Centro archeologico monumentale
	Ville storiche
	Spazi aperti
	Spazi verdi privati di valore storico - morfologico - ambientale
	Ambiti di valorizzazione

CITTA' CONSOLIDATA

	Verde privato
	Programmi integrati

CITTA' DA RISTRUTTURARE

	Programmi integrati
	Proposte programmi di Recupero urbano (art.11, L. 493/93)
	Intervistazione dei nuclei di edilizia er abusiva da recuperare
	Aree di intervento



Quadro degli interventi programmati e in attuazione riferiti alla componente ambientale

Assessorato all'Urbanistica
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U. O. Città Consolidata

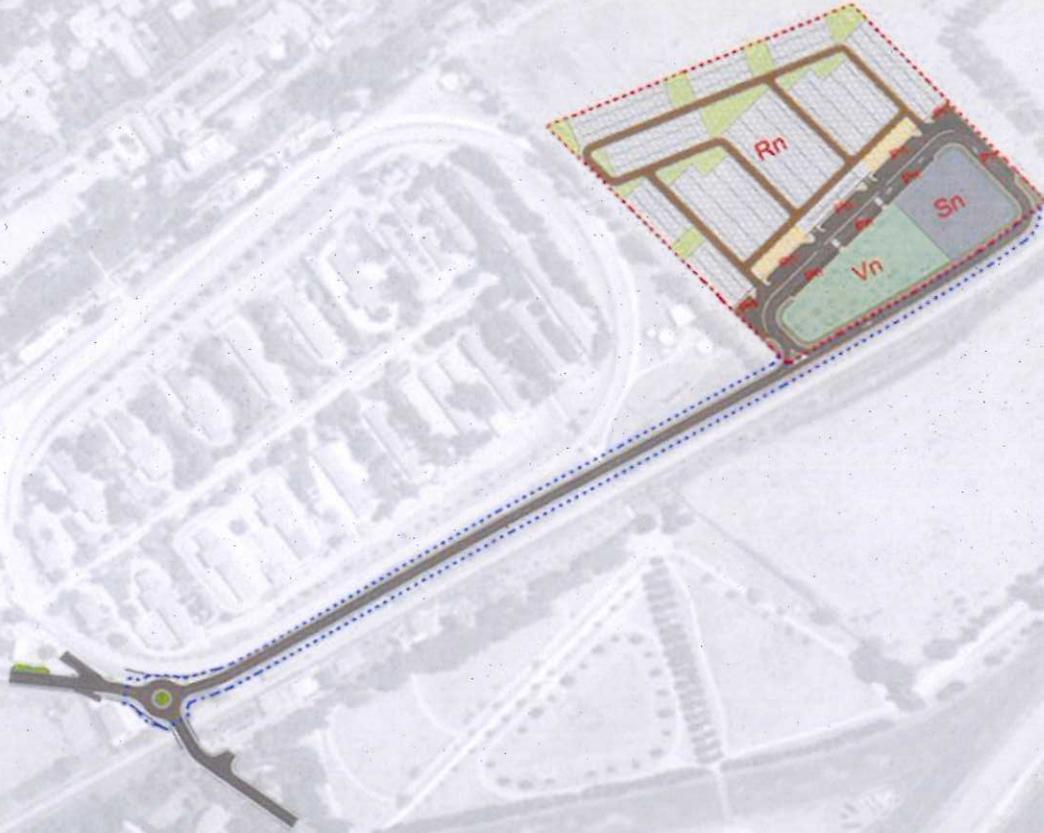
Dirigente: Ing. Roberto Botta
Viale del Turismo 30, 00144 - Roma
Tel. 06.67106438 - Fax 06.67106642
www.urbanistica.comune.roma.it

Ambito di trasformazione ordinaria R1
località Capannelle
Presentazione

All. D1: Zonizzazione su base catastale

LEGENDA

	PERIMETRO DEL PROGETTO URBANISTICO
	PERIMETRO DELLE AREE DESTINATE ALL'ADEGUAMENTO VIARIO
	COMPARTO PRIVATO RESIDENZIALE (Rn)
	VERDE PRIVATO CON VALENZA ECOLOGICA INTERNO AI COMPARTI FONDIARI
	COMPARTO PRIVATO NON RESIDENZIALE
	VERDE PUBBLICO (Vn)
	PARCHEGGI PUBBLICI (Ph)
	SERVIZI PUBBLICI (Sn)
	VIABILITA' PUBBLICA
	VIABILITA' PRIVATA COMPRESA NEL COMPARTO FONDIARIO



**Ambito di trasformazione ordinaria R1
località Capannelle
Presentazione**

Dirigente: Ing. Roberto Botta
 Viale del Turismo 30, 00144 – Roma
 Tel. 06.67106438 – Fax 06.67106642
 www.urbanistica.comune.roma.it

Assessorato all'Urbanistica
 Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
 Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
 U. O. Città Consolidata



Il mix funzionale – comparti di attuazione

DATI DI PROGETTO	
SUPERFICIE totale del programma degli interventi: (Superficie Terminioli) ST	mq 43.073
SUPERFICIE UTILE LORDA - SUL	mq 14.766
FT - SUPERFICIE FONDIARIA	mq 26.306
MIX FUNZIONALE:	
Superficie Utile Loca Non Residenziale: minimo 10% SUL (art. 58 NTA)	
ABITATIVE: minimo 40% SUL	
Quote Fissabile: 50% SUL	
Aloggi tipo A (grano aragosto) - 105 mq.	mq 210
Aloggi tipo A (a schermo) - 105 mq.	mq 1.650
Aloggi tipo B (grano aragosto) - 95 mq.	mq 1.520
Aloggi tipo B (a schermo) - 95 mq.	mq 3.220
Aloggi tipo C (grano aragosto) - 75 mq.	mq 2.700
Aloggi tipo C (a schermo) - 80 mq.	mq 2.560
Aloggi tipo D (grano aragosto) - 60 mq.	mq 1.320
Aloggi tipo E (grano aragosto) - 50 mq.	mq 700
Superficie Utile Loca RESIDENZIALE (90% SUL)	mq 13.296
Superficie Utile Loca NON RESIDENZIALE (10% SUL):	mq 1.478
Superficie Utile Loca TOTALE	mq 14.766
CAPACITA' INSEDIATIVA CI (SUL 37,5 mq AB) - 14.766 / 37,5:	ab 394
INDICE DI EDIFICABILITA' TERRITORIALE ET (SUL ST) - 14.766 / 43.073:	mq/mq 0,34
INDICE DI EDIFICABILITA' FONDIARIA EF (SUL SF) - 14.766 / 26.306:	mq/mq 0,55

Tab. A - STANDARD URBANISTICI RESIDENZIALI	
(Art. 74 NTA)	
1) STANDARD DI PROGETTO	
1a) Valutazione analitica standard residenziali (CUB)	mq 2.126
PPB - Parcheggi Pubblici (0,4 mq/mq SUL)	mq 2.961
SPB - Servizi Pubblici (0,3 mq/mq)	mq 3.743
VPP - Verde Pubblico (0,5 mq/mq)	mq 6.430
Totale Canoni urbanistici minimi Residenziali	mq 10.166
PPV - Parcheggi Privati (0,4 mq/mq SUL)	mq 3.316
2) STANDARD DI PROGETTO	mq 10.166
2a) Valutazione analitica standard residenziali di progetto	mq 2.000
PPB - Parcheggi Pubblici	mq 3.383
SP - Servizi Pubblici	mq 3.003
VPP - Verde Pubblico	mq 10.166
Totale Residenziale	mq 220
PPV - Parcheggi Privati (ricompresi nei comparati)	mq 6.138
a raso - residenziale	mq 6.338
autocompresa ritardata - residenziale	mq 25,000
Totale	mq 25,000

Tab. B - STANDARD URBANISTICI NON RESIDENZIALI	
(Art. 74 NTA)	
1) STANDARD DI PROGETTO	
1a) Valutazione analitica standard non residenziali (CUB)	mq 590
PPB - Parcheggi Pubblici (0,4 mq/mq SUL)	mq 590
VPP - Verde Pubblico (0,4 mq/mq SUL)	mq 1.180
Totale Non Residenziale	mq 590
PPV - Parcheggi Privati (0,4 mq/mq SUL)	mq 1.386
2) STANDARD DI PROGETTO	mq 1.386
2a) Valutazione analitica standard non residenziali di progetto	mq 635
PPB - Parcheggi Pubblici	mq 753
VPP - Verde Pubblico	mq 1.386
Totale Standard di progetto Non Residenziali	mq 900
PPV - Parcheggi Privati (ricompresi nei comparati)	mq 900
autocompresa ritardata - non residenziali	mq 900

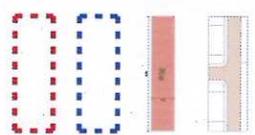
Tab. D - VERIFICA DELLA RIPARTIZIONE FUNZIONALE DELLE SUPERFICI D'AMBITO (Art. 58 NTA)	
Ambito urbanistico residenziale	43.073mq
ST - Superficie Terminioli	4.330mq
FT - Superficie fondiaria	7.608mq
BF - Superficie fondiaria (ACE + VE)	7.608mq
Non Residenziale	7.608mq
Parcheggi Pubblici	220mq
Verde Pubblico	3.197mq
Verde Privato	8.763mq
Verde Privato Programmabile	6.006mq
Viabilità privata	26.000mq
Totale SF	4.330mq
VF - Verde pubblico	4.330mq
VF - Verde privato	2.100mq
SPB - Servizi Pubblici	3.383mq
SP - Servizi Pubblici	3.003mq
Totale VS	11.816mq
BF + VS + ST - Superficie dell'Ambito di tutto della pubblica utilità (43.073mq - 4.330mq)	38.743mq
Ripartizione della superficie dell'ambito	
Parametri richiesti (ACE + VE + 20% ST al netto della pubblica utilità):	ACE + VE = 27.103mq
Parametri di progetto	ACE + VE = 26.969mq > 27.103mq
Parametri richiesti (VS + 90% ST al netto della pubblica utilità):	VS = 11.816mq
Parametri di progetto	VS = 11.816mq
Grandezze urbanistiche ecologiche	
Indice richiesto (P/ACE + VE) > 20% (0,808 x 30%) = 8,07/mq	IP/ACE + VE = 8,07/mq
Indice di progetto	IP/ACE + VE = 8,142/mq > 8,07/mq
Indice richiesto (P/VS) > 10%:	
Indice richiesto (0,808/11) = 0,073/mq	IP/VS = 0,073/mq
Indice richiesto (0,808/11) = 0,073/mq	IP/VS = 0,073/mq
Mix funzionale	SUL Tot 14,766mq
Residenziale (abitativa 40% + quota fissabile 50%)	(90% SUL) 13,296mq
Non Residenziale (10%)	(10% SUL) 1,478mq
Indici (Art. 58 NTA)	
Indice di Edificabilità Territoriale - ET	0,34 (mq/mq SUL ST)
Indice di Edificabilità Fondiaria - EF	0,55 (mq/mq SUL SF)
Indice di Coesione - IC	0,32 (mq/mq) (62/263)

Tab. C - SUPERFICI DI PROGETTO E VERIFICA STANDARD	
1) STANDARD DI PROGETTO	
Parcheggi Pubblici	2.126 + 590 = mq 2.716
Servizi Pubblici	2.961 = mq 2.961
Verde Pubblico	590 + 3.743 = mq 4.333
STANDARD TOTALI DOVUTI (Residenziale + Non Residenziale)	8.430 + 1.180 = mq 9.610
Parcheggi Pubblici (P+PP+SP+P4)	2.500 + 735 = mq 3.235
Servizi Pubblici SP	3.383 = mq 3.383
Verde Pubblico VP	3.903 + 653 = mq 4.556
STANDARD TOTALI DI PROGETTO	10.166 + 1.988 = mq 11.874
STANDARD TOTALI	
Parcheggi Pubblici (P+PP+SP+P4)	mq 3.635
Servizi Pubblici SP	mq 3.383
Verde Pubblico VP	mq 4.556
Totale STANDARD	mq 11.574
DOVUTI	
Parcheggi Privati PPV	mq 220
residenziale :	mq 220
autocompresa ritardata	mq 5.316
non residenziale - autocompresa ritardata	mq 900
Totale	mq 7.258
DOVUTI	
residenziale :	mq 5.316
non residenziale - autocompresa ritardata	mq 2.906



LEGENDA

- PERIMETRO DEL PROGETTO URBANISTICO
- PERIMETRO DEL COMPARTO FONDIARIO
- PERIMETRO DI MASSIMO INGOMBRO (H. max 2 Piani)
- VIABILITA' PRIVATA COMPRESA NEL COMPARTO FONDIARIO



Assessorato all'Urbanistica
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U. O. Città Consolidata

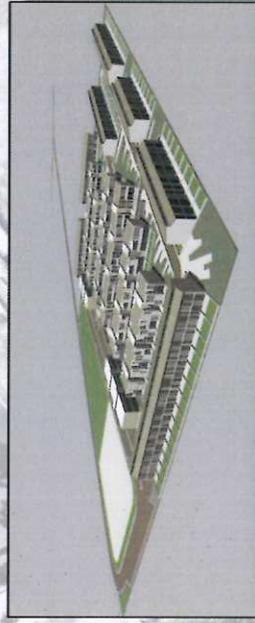
Dirigente: Ing. Roberto Botta
Viale del Turismo 30, 00144 - Roma
Tel. 06.671066438 - Fax 06.67106642
www.urbanistica.comune.roma.it

Ambito di trasformazione ordinaria R1
località Capannelle
Presentazione





Esecutivo planivolumetrico



LEGENDA

-  PERIMETRO DEL PROGETTO URBANISTICO
-  VERDE PRIVATO
-  VERDE PRIVATO CON VALENZA ECOLOGICA
-  EDIFICI RESIDENZIALI
-  EDIFICI NON RESIDENZIALI
-  VERDE PUBBLICO
-  SERVIZI / PUBBLICI
-  VIABILITA' PUBBLICA
-  VIABILITA' PRIVATA COMPRESA NEL COMPARTO FONDIARIO

Assessorato all'Urbanistica
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U. O. Città Consolidata

Dirigente: Ing. Roberto Botta
Viale del Turismo 30, 00144 - Roma
Tel. 06.67106438 - Fax 06.67106642
www.urbanistica.comune.roma.it

Ambito di trasformazione ordinaria R1
località Capannelle
Presentazione



ROMA CAPITALE

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Città Consolidata
MUNICIPIO ROMA X

PIANO ATTUATIVO
AMBITO DI TRASFORMAZIONE ORDINARIA
PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE

ATO RI "CAPANNELLE"



TAV. **P.070** COMPARTO EDIFICATORIO
Attacco a terra

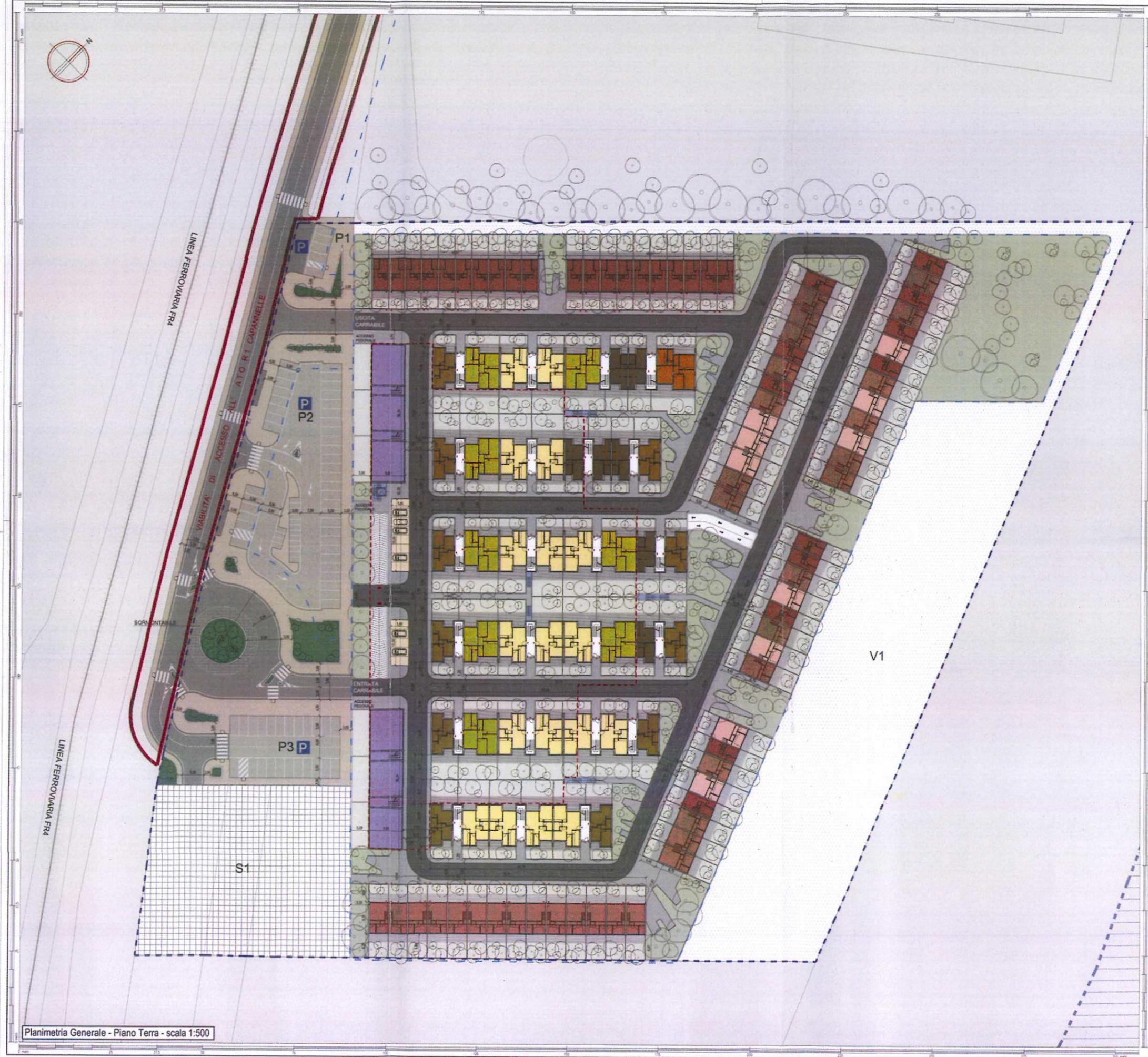
DATA _____ AGG. _____ SCALA 1:500

PROPONENTE
Società Cooperativa
Edilizia di Abitazione
"Piccolo Borgo a.l."

PROGETTISTA
Arch. Maurizio Cicchetti

PROPRIETA'
Società Cooperativa
Edilizia di Abitazione
"Piccolo Borgo a.l."

PROTOCOLLO



Planimetria Generale - Piano Terra - scala 1:500



ROMA CAPITALE

Programma Urbanistico "ATO R1 Capannelle"

Incontro pubblico
Roma, 25 ottobre 2012



ricevuta per contributo partecipativo

Ente	<input type="checkbox"/>	Associazione	<input type="checkbox"/>	Altro	<input checked="" type="checkbox"/>	AUUV.71 MARSA LUTAZIA PARODI 1 MARIA MERCEDES PARODI
Cognome e nome	AVV. ANNO MATTIONI - AVV. PIERO D'AMELIO					
Recapito	VIA AUUV. GIOVANNI SCIACCA DELLA VITE N° 7					



ROMA CAPITALE

**PROCESSO PARTECIPATIVO AMBITO DI TRASFORMAZIONE ORDINARIA
(A.T.O.). INCONTRO PUBBLICO DEL 25 OTTOBRE 2012**

In qualità di delegata dagli avv.ti Piero d'Amelio e Giovanni C. Sciacca e dalle Sig.re Maria Letizia Parodi e Maria Mercedes Parodi, comproprietarie di un'area sita in Roma – Capannelle della superficie di circa 37 ettari, confinante con il demanio del Comune di Roma (Ippodromo delle Capannelle, fosso del Calicetto, etc.), il Grande Raccordo Anulare e la linea ferroviaria Roma-Cassino che divide la proprietà in due parti, identificata al Catasto del Comune di Roma al foglio 977, particelle 44, 46, 47, 48, 50, 53, 128, 129, 130, 314, 316, 317, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 419, 437 e 439, la sottoscritta avv. Anna Mattioli si oppone alla realizzazione dell'ATO R1 Capannelle in quanto la norma del NPRG di cui all'art. 133, comma 3, delle NTA, come dedotto con il ricorso pendente al Tar Lazio Rg. 6269/2008, è illegittima in quanto violativa del PTPR e del PT di Roma 15/12 e si pone in manifesto contrasto con tutte le prescrizioni e divieti di tali normative. Altrettanto dicasi per il successivo procedimento relativo alla lottizzazione convenzionata.

Allega:

- copia atto di diffida notificato in data 3 agosto 2012;
- copia delega a partecipare all'odierno incontro.

avv. Anna Mattioli

avv. Piero d'Amelio

avv. Giovanni C. Sciacca

Anna Mattioli
Piero d'Amelio
Giovanni C. Sciacca

ROMA CAPITALE

Oggetto: Processo Partecipativo Ambito di Trasformazione Ordinaria (A.T.O.) R1 Capannelle. Incontro pubblico del 25 ottobre 2012, ore 16:30 presso la Sala Gonzaga del Comando della Polizia Municipale (Via della Consolazione, 4 Roma).

DELEGA

La sottoscritta, Maria Mercedes Parodi, C.F. PRD MMR 37 B421138X, residente in Roma, Circonvallazione Orientale 4720, nella sua qualità di comproprietaria del comprensorio di terreni e del Complesso dei "Casali della Maranella", dove vive e risiede, tutti confinanti con l'Ambito (A.T.O.) in oggetto

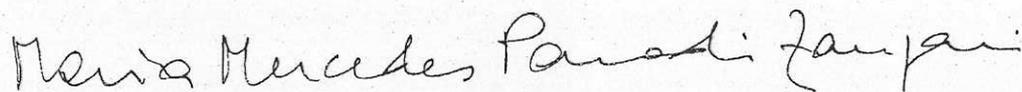
DELEGA

L'Avv. Anna Mattioli del Foro di Roma, C.F. a rappresentarla e difenderla nell'incontro in oggetto, in particolare ribadendo e ponendo verbale la sua opposizione al progetto (A.T.O.) in epigrafe, come da atto di diffida in data 1.08.2012, recepito da Roma Capitale con nota prot. QF 16984 del 7.08.2012, a cui ci si riporta integralmente.

Con ogni salvezza di Legge.

Roma, 25 ottobre 2012

Maria Mercedes Parodi Zangari



ROMA CAPITALE

* * *

ATTO DI DIFFIDA

ORIGINALE

E CONTESTUALE ISTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI

Le sigg.re **Maria Letizia Parodi** (PDRMLT33B66H501J) e **Maria Mercedes Parodi** (PRDMMR37B42I138X) assistite e rappresentate, ai fini della presente procedura, dagli Avv.ti Giovanni C. Sciacca, Piero d'Amelio e Maria Stefania Masini, ed elettivamente domiciliate presso il loro studio in Roma, Via della Vite 7 (pec dsa_avvocati@legalmail.it – fax 06 6792920)

premesse

- che sono proprietarie di un'area sita in Roma-Capannelle della superficie complessiva di circa 37 ettari 37, confinante con il demanio del Comune di Roma (Ippodromo delle Capannelle, fosso del Calicetto, etc), il Grande Raccordo Anulare e la linea ferroviaria Roma-Cassino che divide la proprietà in due parti, identificata al Catasto del Comune di Roma al foglio 977, particelle 44, 46, 47, 48, 50, 53, 128, 129, 130, 314, 316, 317, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 419, 437, 439;
- che con atto Notaio Gennaro Mariconda in data 10 maggio 1989, rep. n. 20439, registrato a Roma il 26 maggio 1989, n. 25349 hanno venduto alla società RICTE s.r.l. una porzione di tale area, censita nel NCT di Roma alla p.lla 45, 318 e 43 del foglio 977, confinante con la proprietà Parodi da più lati, linea ferroviaria Roma-Cassino e demanio del Comune di Roma;
- che con atto Notaio Gennaro Mariconda in data 3 agosto 1989, rep. 20845, hanno altresì costituito una "*servitù di non edificare mc. 9.885*

residenziali fuori terra con contemporanea acquisizione di una corrispondente volumetria da parte del fondo di proprietà della RICTE SrL”, e (art. 2 dello stesso atto), la società RICTE SrL si è impegnata a costruire, sull’appezzamento acquistato “esclusivamente fabbricati a un unico piano e mansarda sempre che ciò sia compatibile con la cubatura, il suo posizionamento sul terreno anche in relazione a eventuali vincoli, nonché ciò sia consentito dal Comune di Roma, in sede di rilascio della concessione edilizia, il tutto al fine di mantenere il più possibile intatto il valore estetico del paesaggio circostante”;

- che la disciplina urbanistica attuale dei terreni di cui trattasi, parte di proprietà Parodi e parte di proprietà RICTE, è stata oggetto di diverse vicende che di seguito si riassumono:

a) dapprima, nella proposta di Nuovo Piano Regolatore presentata dalla Giunta Comunale di Roma nel 2002 (Decisione n. 67 del 18 giugno 2002, modificata nella seduta del 3 dicembre 2002) la particella 45 di proprietà RICTE SrL è stata individuata come Ambito di Trasformazione Ordinaria (ATO) “R1 Capannelle”, con un sistema di strade che si sarebbe dovuto collegare al Raccordo Anulare attraverso la proprietà Parodi;

b) successivamente, con emendamento del 7 febbraio 2003, accolto dal Consiglio Comunale con la delibera di adozione del NPRG n. 33 del 19/20 marzo 2003, l’Ambito è stato soppresso perché in contrasto con i vincoli paesaggistici, ambientali e storico archeologici della zona (vincoli poi recepiti dal Piano Territoriale Paesistico 15/12 “Parco dell’Appia Antica e Valle della Caffarella”) e la destinazione urbanistica dell’area è stata trasformata in “verde pubblico e servizi

pubblici di livello locale” (come tutti i terreni confinanti, di proprietà Parodi);

c) di poi, con atto di controdeduzioni al nuovo PRG n. 3679, prot. QF 16896 il Comune ha accolto le osservazioni presentate dalla società RICTE Srl con riferimento alle part. lle 45/A, 43/A e 318;

d) all'esito, i terreni sono stati disciplinati dall'art. 113, comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Nuovo Piano Regolatore di Roma, che recita testualmente: *“L'ATO R1 Capannelle, come individuato nella proposta di deliberazione consiliare di adozione del PRG, assunta con decisione di Giunta comunale n. 67 del 18 giugno 2002, modificata nella seduta della Giunta comunale del 3 dicembre 2002, poi soppressa dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 33/2003 di adozione del PRG, è ripristinato a condizione che, entro la data di entrata in vigore del presente PRG, venga presentato il Piano attuativo dalle famiglie che costituiscono il Comitato Roma Casa, e che detengano la disponibilità dell'area d'intervento; il Piano attuativo può riguardare anche una parte dell'ATO in oggetto, e con un indice ET maggiore di quello originario, sufficiente a soddisfare il fabbisogno abitativo delle famiglie. Scaduto tale termine, le aree non utilizzate per le finalità suddette assumono definitivamente la destinazione prevista dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 33/2003;*

premesse, altresì,

- che tutti i terreni di cui trattasi ricadono all'interno del Piano Territoriale Paesistico di Roma 15/12 “Valle della Caffarella, Appia Antica e Acquadotti”, approvato con deliberazione consiliare n. 70

del 10 febbraio 2010 e pubblicato sul SO n. 71 al BUR n. 14 del 14 aprile 2010;

- che, in base alla perimetrazione del PTP, l'ATO R1 Capannelle (e quindi la particella 45 di proprietà RICTE, salvo altre) ricade nella zona di tutela TI/132, mentre gli altri terreni di proprietà Parodi ricadono parte in zona TI/131 e parte in zona TI/92;

- che, in particolare, all'interno della zona TI/92 insiste il Complesso dei Casali della Maranella, all'interno del quale abitano stabilmente le sigg.re Parodi, qualificato come "bene di particolare interesse nazionale e comunitario" e sottoposto alla tutela dell'art. 13 del PTP;

- che, inoltre, l'intera area del Parco dell'Appia Antica è qualificata come Bene tutelato dall'UNESCO;

- che per tale ragione le sigg.re Parodi hanno impugnato dinanzi al TAR Lazio l'anzidetto art. 113, comma 3, del NPRG, e che il ricorso è pendente dinanzi alla Sezione Seconda bis con il n. RG 6269/2008;

visto

- che risulta essere stato pubblicato sul sito web di Roma Capitale l'avviso di lottizzazione convenzionata del progetto relativo all'Ambito di Trasformazione Ordinaria Residenziale R1 – Capannelle (pari a 14.700 mq di SUL Residenziale per 166 Alloggi) sarebbe nella fase: "Approvato in Conferenza di Servizi, in fase di atto d'obbligo";

considerato

- che, se risultasse che l'Avviso di cui sopra riguarda illegittimamente anche terreni di proprietà Parodi, l'intero procedimento sarebbe stato avviato senza la necessaria partecipazione delle scriventi, proprietarie

delle aree ricadenti nell'ATO R1 e di tutti i terreni con esso confinanti;

- che il progetto testé pubblicato sul sito istituzionale del Comune oltreché porsi in un manifesto e macroscopico contrasto con le norme di tutela del PTP 15/12, viola tutti i patti e gli impegni contrattuali assunti dalla società RICTE con la proprietà Parodi cagionando ad essa un danno ingiusto di immenso rilievo.

* * *

tutto ciò premesso, le sigg.re Maria Letizia Parodi e Maria Mercedes Parodi come in atti assistite e domiciliate

chiedono

ai sensi della legge 8 agosto 1990 n. 241, di conoscere il nome del responsabile del procedimento, nonché

di avere accesso

mediante visione ed estrazione di copia di tutti gli atti ed i documenti inerenti il procedimento di approvazione della lottizzazione riguardante l'ATO R1 – Capannelle, in particolare, salvo altri:

- a) della planimetria recante l'esatta identificazione dei terreni ricompresi nell'ATO R1, con dettaglio catastale;
- b) della proposta di lottizzazione presentata in relazione all'ATO R1;
- c) di tutti i verbali della Conferenza di Servizi ed i documenti e pareri ivi acquisiti e comunque depositati;

ed ancora formalmente ed espressamente

diffidano

Roma Capitale, in persona del Sindaco pro-tempore e del Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica e del

Dirigente dell'U.O. Città Consolidata a non proseguire il
procedimento relativo all'approvazione dell'ATO R1 e

avvertono

che, in mancanza di riscontro immediato, e comunque non oltre il
termine di trenta giorni dal ricevimento della notifica del presente
atto, procederanno senza ulteriore avviso ad adottare ogni iniziativa
legale opportuna dinanzi alle competenti autorità giudiziarie civili,
penali, amministrative e contabili.

Roma, 1 agosto 2012

Maria Letizia Parodi

(sig.ra Maria Letizia Parodi)

G.C.

(avv. Giovanni C. Sciacca)

Maria Mercedes Parodi

(sig.ra Maria Mercedes Parodi)

(avv. Piero d'Amelio)

Piero d'Amelio

(avv. Maria Stefania Masini)

Maria Stefania Masini

RELAZIONE DI NOTIFICA

(articolo 7 legge 21 gennaio 1994, n. 53)

Cronologico n. 18 /2012 Io sottoscritto avv. Giovanni C. Sciacca con studio in Roma, Via della Vite 7, autorizzato ad avvalermi della facoltà di notifica postale con provvedimento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma n. 788/2004, ho notificato il su esteso atto a:

1) **Roma Capitale**, in persona del sindaco pro-tempore, inviandone copia che certifico essere conforme all'originale nella sua Sede in 00186 Roma, Piazza Campidoglio, a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r spedita dall'Ufficio Postale di Roma n. 76486727725-0

Il notificante

G. C. Sciacca
avv. Giovanni C. Sciacca



2) **Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica**, in persona del legale rappresentante pro-tempore, inviandone copia che certifico essere conforme all'originale nella sua Sede in 00144 Roma, Via del Turismo 30, a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r spedita dall'Ufficio Postale di Roma n. 76486727726-1

Il notificante

G. C. Sciacca
avv. Giovanni C. Sciacca



3) Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - U.O. Città Consolidata, in persona del legale rappresentante pro-tempore, inviandone copia che certifico essere conforme all'originale nella sua Sede in 00144 Roma, Via del Turismo 30, a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r spedita dall'Ufficio Postale di Roma n. 7648672727-2

Il notificante
G.L./L.
avv. Giovanni C. Sciacca



Raccomandata

76486727725-0



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex 04010) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

RICEVUTA

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

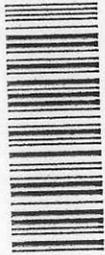
DESTINATARIO	ROMA CAPITALE IN PERSONA DEL GIUDICE PRO-TEMPORE ROMA VIA JEDE 11 00186 ROMA,	
	DESTINATARIO	PIAZZA DEL CAMPIDoglio
	VIA / PIAZZA	00186 ROMA
	C.A.P.	COMUNE
MITTENTE	d'AMELIO SCIACCA & ASSOCIATI AVVOCATI	
	MITTENTE	Via della Vite, 7 - 00187 ROMA
	VIA / PIAZZA	Tel. 06.69925050 - Fax 06.6792920
	C.A.P.	COMUNE
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.
Contrassegnare la casella interessata		

Fraz.: 55001 Sez. 17 Operaz. 0220
Causale: AQ 03/08/2012 13:32
Peso gr.: 52 Tariffa € 8,05 Affr. € 8,05
Serv. Agg.: AR
Cod. Bollo AR: 765492364944
(accettazione manuale)

TASSE

N. Raccomandata

76486727726-1



Posteitaliane

EP0705-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (E.M. 01/10/01) - St. It. Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SPA non ne risponde

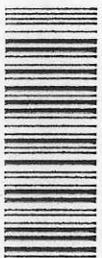
Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

MITTENTE		DESTINATARIO	
VIA / PIAZZA C.A.P. 00144 COMUNE ROMA PROV. RM		VIA / PIAZZA C.A.P. 00144 COMUNE ROMA PROV. RM	
d'AMELIO SCIACCA & ASSOCIATI AVVOCATI Via della Vite, 7 - 00187 ROMA Tel. 06.69925050 - Fax 06.67929220		CONTA CAPITALE DI FACILITAZIONE FIDUCIARIA & ATTIVAZIONE VESTIMENTA IN FIDUCIA DA LEONIE DESTINATARIO CARTE SEGNATE FIDUCIARIE	
SERVIZIO ACCESSORI RICHIESTITI <input checked="" type="checkbox"/> A.R. Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 55001 Sez. 17 Operaz. 0221
 Causele: 06 03/08/2012 13:32
 Peso gr. 151 Tariffa € 8,05 Affr. € 8,05
 Serv. Agg.: QR
 Cod. Bollo AR: 765492365046
 (accettazione manuale) TASSE

N. Raccomandata

76486727727-2



Posteitaliane

EP0705-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (E.M. 01/10/01) - St. It. Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SPA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

MITTENTE		DESTINATARIO	
VIA / PIAZZA C.A.P. 00144 COMUNE ROMA PROV. RM		VIA / PIAZZA C.A.P. 00144 COMUNE ROMA PROV. RM	
d'AMELIO SCIACCA & ASSOCIATI AVVOCATI Via della Vite, 7 - 00187 ROMA Tel. 06.69925050 - Fax 06.67929220		CONTA CAPITALE DI FACILITAZIONE FIDUCIARIA & ATTIVAZIONE VESTIMENTA IN FIDUCIA DA LEONIE DESTINATARIO CARTE SEGNATE FIDUCIARIE	
SERVIZIO ACCESSORI RICHIESTITI <input checked="" type="checkbox"/> A.R. Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 55001 Sez. 17 Operaz. 0222
 Causele: 06 03/08/2012 13:33
 Peso gr. 152 Tariffa € 8,05 Affr. € 8,05
 Serv. Agg.: QR
 Cod. Bollo AR: 765492365035
 (accettazione manuale) TASSE

N° 18/2012 del cronologico **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di ROMA CAPITALE IN PERMANENZA DEL SINDACO P100-TENORRE prola d/ra JERE in 00186 ROMA, diretto a PIAZZA CAMPIDOGIO

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	IRTIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
<p>Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il _____</p> <p><input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)</p> <p><input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) _____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6)</p> <p><input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario delle persone abilitate (7) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) _____ di _____</p> <p><input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) _____</p> <p>(firma del destinatario o della persona abilitata)</p> <p><input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare</p> <p><input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna</p> <p>Spedita comunicazione di avvenuto notifica (12) con raccomandata n. _____ del _____</p> <p>(data e firma dell'addetto al recapito)</p>	<p>PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO</p> <p><input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9)</p> <p>PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA</p> <p>Sig. _____ in qualità di (10) _____ del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna</p> <p><input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)</p> <p>PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO</p> <p><input type="checkbox"/> mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate</p> <p><input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)</p> <p>PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO</p> <p>spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. _____ del _____</p> <p>sottoscrizione dell'addetto al recapito data _____ firma _____</p>	<p>data _____</p> <p>(firma del destinatario o di un suo delegato)</p> <p>(controfirma dell'impiegato postale)</p> <p>Bollo da apporre sulla cartolina della cartolina</p> <p>(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.</p>

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziari/Amministrativi

AVVISO DI RICEVIMENTO
dell'atto spedito con raccomandata

N° 76486727725-0
(Vedi avvertenze per gli uffici)

Mod.04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed.12/10 - SL[3]

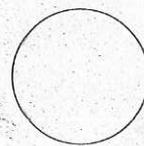
AG



76549236494-4

78

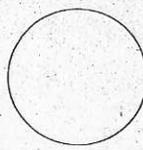
Bollo dell'ufficio di partenza



AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra. L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

Bollo dell'ufficio di distribuzione



AVVISO DI RICEVIMENTO
da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

PARODI MARIA MERCEDES e PARODI MARIA LETIZIA C/O PROC. COST

Avv. GIOVANNI C. SCIACCA
Via della Vite, 7 - 00187 ROMA
Tel. 06.69925050 - Fax 06.6792920

PARODI (CON ROMA)
ATO DI FELDA e CONT. ACCESSO ATI

Posteitaliane

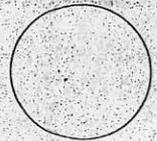
Servizio Notificazioni Atti Giudiziali/Amministrativi

AVVISO DI RICEVIMENTO
dell'atto spedito con raccomandata

N° 76486727726-1
(Vedi avvertenze per gli uffici)

Mod.04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed.12/10 - SL [3]

Bollo dell'ufficio di partenza



AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

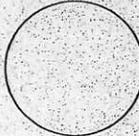
AG



76549236504-6

26

Bollo dell'ufficio di distribuzione



AVVISO DI RICEVIMENTO

da restituire a: (completare in stampatello maiuscolo)

PARODI MARIA MERCEDES e PARODI MARIA LETIZIA C/O PROC. CONT.

*d'AMELIO SCIACCA & ASSOCIATI
AVVOCATI*

*Via della Vite, 7 - 00187 ROMA
Tel. 06.69925050 - Fax 06.6792920*

*PARODI/CONT. ROMA
ATTO D'IPOTA E CONT. ACCESSO ATTI*

00187

N° 18/202 del cronologico **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di ROMA il 18/10
diretto a DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PRO-TEMPORNE NELLA VIA JEDE IN COILIBURATA, VIA DEL TURISMO 30

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il 18/10

- Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)
- Destinatario persona giuridica (1)
- Curatore fallimentare (2)
- Domiciliatario (3)
- Familiare convivente (4)
- Addetto alla casa (5)
- Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6)
- Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7)
- Delegato del distributore (8)

Delegato dal comandante del (corpo e reparto)
Direzione Programmazione e P.B. Roma
Via del Turismo, 30 - 00144 ROMA
(firma del destinatario o della persona abilitata)

- Analfabeta Impossibilitato a firmare
- Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna

Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. 18/202 del 18/10
(data e firma dell'addetto al recapito)

MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO

- del plico di firmare il registro di consegna (9)

PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA

- Sig.
- in qualità di (10)
- del plico di firmare il registro di consegna
- affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)
- immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO

- e mancanza inidoneità delle persone abilitate
- affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)
- immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO

PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO
spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. del

sottoscrizione dell'addetto al recapito data
firma

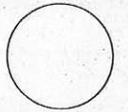
RIKITO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO

data

(firma del destinatario o di un suo delegato)

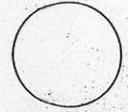
(controfirma dell'impiegato postale)

Bollo da apporre all'atto della consegna



- (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale.
- (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata.
- (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio.
- (4) Padre, moglie, nipote, ecc.
- (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa.
- (6) Segretario, dipendente, ecc.
- (7) Via, piazza, corso, n°.
- (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.
- (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.
- (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8).
- (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo.
- (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche.
- (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

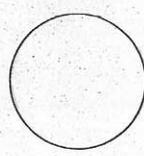
N° 18/2012 **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di ROMA CAPITALE - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA - U.O. CITA'
 diretto a CONGIUNTA IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE P.M. TERRONE GIOIA HA JEPE IN
00144 ROMA VIA DEL TURISMO 30

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <u>7/12/12</u> <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input checked="" type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato del direttore del (8) ROMA CAPITALE DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA Delegato dal comandante del (corpo e reparto) Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio Via del Turismo, 30 - 00144 ROMA (firma del destinatario o della persona abilitata)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO data <u>7.12.12</u> <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. _____ in qualità di (10) _____ <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO	data _____ (firma del destinatario o di un suo delegato) _____ (controfirma dell'impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna 
<input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. _____ del _____ (data e firma dell'addetto al recapito)	PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. _____ del _____ sottoscrizione dell'addetto al recapito data _____ firma _____	(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Carcere, Istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivalente al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di rifiuto recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

Posteitaliane
 Servizio Notificazioni Atti Giudiziarî/Amministrativi

AVVISO DI RICEVIMENTO
 dell'atto spedito con raccomandata

N° 76486727727-2
 (Vedi avvertenze per gli uffici)

Bollo dell'ufficio di partenza 

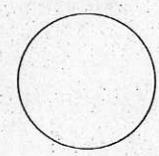
AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE
 L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
 L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

Mod.04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed.12/10 - St.(3)

AG



76549236503-5

Bollo dell'ufficio di distribuzione 

AVVISO DI RICEVIMENTO
 da restituire a: (compilare in stampatello maiuscolo)

PARODI MARIA MERCEDES e PARODI MARIA
LETIZIA c/o PROC. COF
d'AMELIO SCIACCA & ASSOCIA
AVVOCATI
Via della Vite, 7 - 00187 ROMA
Tel. 06.69925050 - Fax 06.6792920

PARODI/CON ROMA
ATTO DI FIDA e COPIE ACCESSO ATTI